

«Ipl, il finanziamento va rivisto»

I sei promotori dell'Istituto lanciano un appello alla politica

BOLZANO Una maggiore valorizzazione del lavoro dell'Istituto per la promozione del lavoro (Ipl), con aumenti fra i 2 e i 2,50 euro per lavoratore dipendente. E quanto chiedono alla Provincia le sei organizzazioni promotrici dell'Ipl Asgb, Cgil-Agb, SgbCisl, Uil-Sgk, Kvw e Acli, che ieri hanno sollecitato con un documento comune la giunta a mantenere gli impegni assunti verso l'Ipl.

«Già nel dicembre 2015 l'esecutivo provinciale aveva deliberato una revisione del finanziamento dell'Ipl che prevedeva di prendere a questo scopo come riferimento il numero di lavoratori dipendenti» ricordano gli stakeholders dell'Ipl. «Ma la giunta non ha messo in pratica gli impegni assunti» rimarcano le organizzazioni. La decisione in merito urge tanto più per il fatto che in autunno l'Ipl dovrà organizzare i corsi di formazione per i rappresentanti sindacali.



Direttore Stefan Perini

«L'Ipl realizza un prezioso lavoro di ricerca e attività d'informazione nell'interesse dei lavoratori dipendenti e dei soggetti sociali più deboli» sottolineano i promotori dell'Ipl. Ora si chiede che il rafforzamento dell'Ipl programmato dalla Provincia possa andare in porto rapidamente per poter pianificare l'attività futura.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La novità
L'autunno prossimo partiranno i corsi

